



Ministero per la cultura
Parco archeologico del Colosseo

VERBALE N. 11/2024

In data 24/10/2024 alle ore 11.40, si è riunito su piattaforma informatica, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti del Parco archeologico del Colosseo, nelle persone di:

Dott. Federico Falcitelli	Presidente	Presente
Dott. Mario Civetta	Componente	Presente
Dott. Maria Giovanna Basile	Componente	Presente

per procedere all'esame del Bilancio di previsione per l'anno 2025.

Il Collegio viene assistito, nell'esame dei predetti documenti contabili e relativi allegati, dalla dott.ssa Paola Natalina Cuzzocrea, responsabile dell'Ufficio Bilancio e Pagamenti, invitata dall'organo di controllo a fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2025

Il Collegio passa all'esame del citato documento acquisito con protocollo n 7295 in data 23/10/2024 e, dopo aver avuto ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la Relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2025 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Nel confermare il parere favorevole espresso nella relazione allegata, il Collegio ha potuto constatare che l'incremento della spesa corrente rispetto alle previsioni dell'anno precedente è influenzato anche dalle commissioni bancarie (circa euro 450.000 per un trimestre) dovute al gestore del servizio di bigliettazione nella nuova modalità contrattuale avviata nell'esercizio corrente di appalto di servizi (invece che concessione come era in passato). A tale riguarda si invita l'Amministrazione a considerare la possibilità di rinegoziare questa condizione contrattuale.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Federico Falcitelli (Presidente)
Dott. Mario Civetta (Componente)
Dott. Maria Giovanna Basile (Componente)

Allegato 1



Ministero per la cultura
Parco archeologico del Colosseo

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2023**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 predisposto dal Capo dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale avocante il ruolo del Direttore Generale del Parco archeologico del Colosseo è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con protocollo n. 7295 del 23 ottobre 2024.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo Finanziario Decisionale;
- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico;

Sono allegati:

- Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Gestione al 31.12.2024;
- Bilancio pluriennale;
- Relazione Programmatica;
- Nota integrativa;
- Elenco progetti deliberati per i quali è vincolato l'avanzo di amministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari MEF - RGS aventi per oggetto il bilancio di previsione degli Enti ed Organismi pubblici e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che il Parco intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella Relazione programmatica del Direttore.

In particolare, l'ultima circolare emanata dalla RGS fa riferimento al bilancio di previsione 2024. Si tratta della Circolare n. 29 del 3 novembre 2023 – “Enti ed organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2024”, successivamente aggiornata con la Circolare n. 16 del 9 aprile 2024¹. Nelle more dell'emanazione della Circolare annuale della RGS riferita al Bilancio di previsione per l'esercizio 2025, l'Ente Parco, per la predisposizione del bilancio di previsione oggetto della presente relazione, si è attenuto alle disposizioni finora diramate dalla RGS. Qualora con la Circolare relativa al 2025 vi fossero disposizioni nuove di cui tenere conto, il Collegio raccomanda di adeguarsi con apposite variazioni di bilancio.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo delle spese nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013 ai fini della predisposizione del conto economico.

Dalla relazione programmatica del Direttore avocante emerge che il personale effettivamente in servizio attualmente al Parco Archeologico del Colosseo corrisponde a n. 151 unità di cui 3 distaccate in, e quindi ben al di sotto dell'effettiva dotazione organica del Parco corrispondente a n. 196 unità.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede il disavanzo in termini di competenza di euro 145.063.842,72.

La copertura del predetto disavanzo è assicurata dal ricorso all'avanzo di amministrazione presunto stimato, per la fine dell'esercizio 2025, in euro 170.378.360,58, di cui la parte che risulta vincolata a progetti preesistenti e a fondi speciali risulta, in base al prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto, pari a euro 151.186.759,70.

In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso all'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, il Collegio rinvia alla circolare MEF - RGS n. 26 del 2016.

Nella predetta circolare si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: *“I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.”*

La circolare riconosce innanzitutto la possibilità che in sede di bilancio di previsione, l'avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio precedente quello di previsione possa essere

¹ Detta circolare contiene alcuni aggiornamenti relativi alle misure di contenimento della spesa (Scheda tematica A); indicazioni relative agli adempimenti concernenti il monitoraggio ai sensi dell'art. 11 del DPCM 23 agosto 2022, n. 143, recante il “Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici” (Scheda tematica B); richiami agli adempimenti ex art. 12 della legge 5 luglio 1982, n. 441, recante “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive di alcuni enti” (Scheda tematica C); puntuali aggiornamenti con riferimento al trattamento economico del personale (Scheda tematica D). Viene parimenti aggiornato il quadro sinottico allegato alla circolare al fine di consentire una lettura sistematica delle vigenti misure di contenimento della finanza pubblica (Allegato 1 della circolare).

programmato per garantire il pareggio di bilancio, pertanto il Collegio ritiene ammissibile il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto che viene proposto nel documento di bilancio in esame.

In quanto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, la citata circolare ricorda la regola generale secondo cui l'avanzo può essere utilizzato solo in seguito all'approvazione del rendiconto ma precisa che *“le risorse iscritte nell'avanzo possono essere utilizzate qualora le stesse abbiano carattere di certezza e precisione, tali da escluderne la presunzione. Così ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti, confluiscie necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi. In tale fattispecie, si ritiene, al fine di garantire la continuità gestionale e il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, che gli Enti possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote di avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati”*.

Ad avviso di questo Collegio, pertanto, si ritiene ammissibile l'impiego di risorse finanziarie confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato e destinate a specifici progetti anche prima della approvazione del consuntivo 2023, in linea con le predette indicazioni, ferma restando l'approvazione dell'amministrazione vigilante.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Entrate		<i>Previsione definitive 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2025</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2025</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	124.667.638,52	881.161,48	125.548.800,00	0,71	125.956.036,57
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	8.796.845,00	-7.896.845,00	900.000,00	-89,77	23.079.296,52
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	11.079.199,14
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	14.021.948,20	-2.029.821,74	11.992.126,46	-14,48	12.034.791,20
Totale Entrate	Euro	147.486.431,72	-9.045.505,26	138.440.926,46	-6,13	172.149.323,43
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	127.024.474,26		145.063.842,72		177.616.135,95
Totale Generale	Euro	274.510.905,98		283.504.769,18		349.765.459,38

Uscite		<i>Previsione definitive 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2025</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2025</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	104.969.895,11	14.124.436,10	119.094.331,21	13,46	136.752.525,54
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	146.935.583,18	-1.186.071,41	145.749.511,77	-0,81	192.914.229,69
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	8.583.479,49	-1.914.679,75	6.668.799,74	-22,31	8.014.679,05
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	14.021.948,20	-2.029.821,74	11.992.126,46	-14,48	12.084.025,10
Totale Uscite	Euro	274.510.905,98	8.993.863,20	283.504.769,18	3,28	349.765.459,38
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	274.510.905,98		283.504.769,18		349.765.459,38

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2025
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	202.930.653,81
Riscossioni previste	172.149.323,43
Pagamenti previsti	349.765.459,38
Saldo finale di cassa	25.314.517,86

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	150.326.593,23
Residui attivi iniziali	+	46.456.973,38
Residui passivi iniziali	-	61.836.070,92

Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2024	=	134.947.495,69
Accertamenti/impegni 2024		
Entrate accertare esercizio 2024	+	124.798.980,24
Uscite impegnate esercizio 2024	-	82.177.361,43
variazioni nei residui 2024		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	0,00
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	84.392,36
Entrate presunte per il restante periodo	+	25.867.144,07
Uscite presunte per il restante periodo	-	33.142.290,35
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto all'anno 2024		170.378.360,58

Le entrate e le spese presunte fino alla fine dell'esercizio sono state quantificate tenendo conto dell'andamento prevedibile della gestione nel restante periodo dell'anno e facendo una comparazione con le entrate e le spese avute nell'esercizio precedente nello stesso periodo.

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2025</i>	<i>Diff. %</i>
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	308.449,31	-60.449,31	248.000,00	-19,60
ALTRE ENTRATE	Euro	124.359.189,21	941.610,79	125.300.800,00	0,76

Totale Entrate Correnti	Euro	124.667.638,52	881.161,48	125.548.800,00	0,71
--------------------------------	-------------	-----------------------	-------------------	-----------------------	-------------

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dello Stato ammontano ad euro **248.000,00**, di cui euro 180.000,00 saranno trasferiti dall'Amministrazione vigilante per la corresponsione dei buoni

pasto al personale ed euro 68.000,00 sono riconducibili alle risorse trasferite per i sistemi integrati di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le altre entrate sono dovute:

- prevalentemente alla vendita di beni e alla prestazione di servizi per euro **121.003.000,00** (che si compongono per euro 90.000.000,00 dai proventi dalla vendita dei biglietti, per euro 1.000.000,00 proventi da visite guidate, per euro 24.000.000,00 dal supplemento mostre, per euro 6.000.000,00 dal diritto di prelazione sulla vendita dei biglietti e per euro 3.000,00 dai proventi derivanti dai servizi per la gestione diretta);
- a redditi e proventi patrimoniali per euro **4.000.300,00** desunti dai dati dell'ultimo anno trascorso relativamente alle Royalties (complessivamente euro 2.000.000,00 relativamente alle royalties per i bookshop, per la caffetteria e per i distributori automatici di snack e bevande), dai diritti fotografici (per euro 1.000.000,00), dai diritti di concessione degli spazi (per euro 1.000.000,00) e dagli interessi bancari (per euro 300,00);
- ad altre entrate per euro **297.500,00**.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella tabella di seguito.

<i>Entrate Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2025</i>	<i>Diff. %</i>
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Euro	8.796.845,00	-7.896.845,00	900.000,00	-89,77
ACCENSIONE DI PRESTITI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Conto Capitale	Euro	8.796.845,00	-7.896.845,00	900.000,00	-89,77

Le entrate in conto capitale per euro 900.000,00 sono riconducibili ai seguenti progetti relativi alla programmazione ai sensi della legge 205/2017:

- Domus Tiberiana – Strutture Domiziane – per euro 400.000,00
- Palatino - Foro Romano - Versante est e sud – interventi per il miglioramento dell'accessibilità - per euro 400.000,00

- Anfiteatro Flavio - Verifica del rischio sismico – per uro 100.000,00.

Il forte decremento delle entrate in conto capitale rispetto all'esercizio 2024 è dovuto a progetti, programmati ai sensi dei commi 9 e 10 della Legge 190/2014, le cui entrate previste con competenza 2024, sono state effettivamente incassate dal parco durante l'esercizio corrente. Si tratta in particolare dei progetti relativi a alla realizzazione di un'installazione rappresentativa dell'antica fontana storica della Meta Sudans, a interventi conservativi per la realizzazione di un palco presso la basilica di Massenzio nonché a interventi di manutenzione programmata per il Foro Romano.

ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI

Nel 2025 non sono previste ulteriori entrate in conto competenza per il titolo III, mentre gli importi previsti in termini di sola cassa sono riferiti a risorse che devono essere ancora introitate e attinenti alla gestione dei fondi derivanti dalla ex SS-CO (attuale Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma).

Al riguardo, il Collegio rappresenta che a fronte dell'importo di euro 11.079.199,14, euro 4.929.413,68 devono essere ancora versati dalla SSABAP come da passaggio di consegna ufficializzato con lettere prot. n. 4156 del 9/02/2018 e n. 5715 del 27/04/2018. Euro 6.149.785,46, accantonate in avанzo di amministrazione vincolato, devono essere ancora definite tra i due Istituti.

ESAME DELLE USCITE

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella. Si specifica che l'aumento della spesa rispetto all'anno precedente è dovuto a specifiche tipologie di spese. Va citato a tal proposito l'incremento del capitolo 1.2.3.001 – *uscite e commissioni bancarie* necessario per il rimborso dovuto al nuovo gestore del servizio di biglietteria da parte dell'amministrazione, così come previsto dal punto 2.7 del Capitolato tecnico. Altra voce da segnalare è il fondo di riserva che rispetto all'anno precedente, in cui era stato quantificato in euro 50.000,00, per il bilancio di previsione 2025 è stato correttamente determinato pari all'1% rispetto alle spese di parte corrente, in linea con quanto indicato dalla RGS con le osservazioni sul bilancio di previsione 2024 trasmesse con nota n. 31197 del 08.02.2024. Altro capitolo che ha registrato un incremento è stato il capitolo 1.2.1.100 – *canone servizio biglietteria* a seguito di atto di rettifica e di atto aggiuntivo al contratto originario. Si aggiunge poi l'incremento registrato sul capitolo 1.2.1.190 – *acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale* dovuto a nuove esigenze a supporto del controllo e dell'apertura dei vari siti e monumenti del parco in vista anche del Giubileo, nonché ad una richiesta maggiore di personale Ales per un ausilio amministrativo. Per il capitolo 1.1.3.185 – *servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza* si specifica che sarebbe dovuto iniziare un nuovo affidamento nel 2024 a fronte di gara Consip, che invece è stato posticipato a dicembre 2024. Di conseguenza sono stati riportati gli importi previsti per il 2024 nell'annualità 2025, sia per il progetto oggetto di nuovo affidamento, sia per il progetto precedentemente in essere su cui è stato prorogato il servizio.

<i>Uscite Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2025</i>	<i>Diff. %</i>
FUNZIONAMENTO	Euro	26.465.589,12	11.146.711,44	37.612.300,56	42,12
INTERVENTI DIVERSI	Euro	77.419.917,04	2.882.961,82	80.302.878,86	3,72
FONDO DI RISERVA	Euro	1.084.388,95	94.762,84	1.179.151,79	8,74
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Uscite Correnti	Euro	104.969.895,11	14.124.436,10	119.094.331,21	13,46
-------------------------------	-------------	-----------------------	----------------------	-----------------------	--------------

Si forniscono di seguito ulteriori elementi descrittivi delle uscite correnti:

- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE per Euro 50.220,00
- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA` DI SERVIZIO per euro 303.440,59 di cui euro 180.000,00 per l'erogazione dei buoni pasto per l'anno 2025; la restante parte è una disponibilità dell'anno precedente;
- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI per Euro 37.258.639,97. In questo aggregato, oltre alla voce relativa alla *manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico* (4.592.867,34), gli importi più significativi riguardano i *servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza* (15.108.975,14) e il *funzionamento parco archeologico del Colosseo - Facility management* (euro 8.137.698,45);
- INTERVENTI DIVERSI pari ad Euro 80.302.878,86, riguardano:
 - o USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI per Euro 36.266.146,09
 - o TRASFERIMENTI PASSIVI per Euro 40.785.275,71, di cui:
 - euro 16.281.547,19 come fondo sostegno Istituti e luoghi della Cultura 20% da versare al MIC;
 - euro 24.422.320,78 come fondo sostegno Istituti e luoghi della Cultura 30% da versare alla SSABAP;
 - euro 81.407,74 come contributo E.N.P.A.L.S. (D.M. 507/97).

È importante sottolineare che gli importi dei trasferimenti, in base alla regolamentazione vigente, devono essere calcolati sugli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti al netto dell'aggio del concessionario. Il Parco con il cambio del gestore della biglietteria, passando da un contratto di concessione ad uno d'appalto, non ha più un aggio, ma ha comunque delle spese di gestione del servizio. Di conseguenza gli importi sono stati calcolati al netto del canone dovuto per il servizio di gestione della biglietteria e delle commissioni bancarie strettamente collegate a quest'ultimo;

- ONERI FINANZIARI per Euro 2.740.000,00;
- ONERI TRIBUTARI per Euro 49.000,00;
- USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI per Euro 200.000,00: trattasi di uscite preventivate per esborsi da contenziosi, in linea con le previsioni degli esercizi precedenti;

- FONDO DI RISERVA pari ad Euro 1.179.151,79, calcolato secondo quanto prescritto dall'art. 17 del D.Lgs 97/2003;
- L'importo relativo alle uscite per prestazioni istituzionali comprende principalmente il canone dovuto per la gestione del servizio di biglietteria e l'acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale che sottintende un aumento del personale Ales.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Uscite Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2025</i>	<i>Diff. %</i>
INVESTIMENTI	Euro	146.935.583,18	-1.186.071,41	145.749.511,77	99,19
ONERI COMUNI IN CONTO CAPITALE	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite Conto Capitale	Euro	146.935.583,18	-1.186.071,41	145.749.511,77	-0,81

USCITE PER GESTIONI SPECIALI

In tale categoria di spesa, sono previste le risorse relative a progetti avviati con la ex Soprintendenza speciale per il Colosseo ora Soprintendenza speciale archeologica belle arti e paesaggio di Roma, il cui passaggio di consegne è ancora in fase di definizione.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano in termini di competenza ad euro 11.992.126,46, comprendono le entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e da questi rendicontate o rimborsate. Tra queste poste le voci principali sono costituite dalla scissione contabile dell'IVA (c.d. *split payment*) che ammonta a 5.000.000,00 euro, dall'accordo di sponsorizzazione Tod's pari a 3.000.000,00 euro, dagli altri accordi di sponsorizzazione per euro 1.201.743,00, dall'IVA relativa alle attività commerciali per euro 1.267.007,33, e da euro 500.000,00 per depositi cauzionali (relativi a riprese cinematografiche, fotoriproduzioni, ecc.).

CONTO ECONOMICO

È stato esaminato il prospetto del conto economico, in cui sono esposti i ricavi e i costi previsti per l'anno 2025.

Sono interamente imputati all'esercizio 2025 sia i finanziamenti finalizzati a interventi di manutenzione straordinaria (nella voce altri ricavi e proventi), sia i corrispondenti costi per interventi di manutenzione straordinaria (nella voce costi per servizi), secondo le indicazioni fornite dal MEF - RGS - Prot. 117681 del 31/05/2017, secondo cui *"i costi delle manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, qualora attengano alla valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale che, così come previsto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, rientrano nell'esercizio delle*

funzioni ed attività istituzionali degli organismi di cui trattasi, devono essere imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti”.

Il conto economico per l'esercizio 2025 si chiude con un risultato economico negativo previsto di euro 137.215.891,19.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai sensi del D.M. del 12 gennaio 2017, l'Ente ha autonomia contabile e ad esso sono pertanto applicabili le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 804, della legge n. 145/2018 *gli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 30, commi 2 e 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, pongono in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, volti a garantire maggiori entrate proprie a decorrere dall'anno 2019; a tal fine agli stessi non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente. Sono conseguentemente ridotti di 2.350.000 euro, a decorrere dal medesimo anno, gli stanziamenti per spese di funzionamento dei pertinenti centri di responsabilità da destinare ai suddetti istituti e musei.*

Al riguardo il Collegio non ha osservazioni da formulare se non quella di invitare l'ente ad attenersi al principio generale di contenimento della spesa.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse disponibili e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2025 da parte del Consiglio d'amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Federico Falcitelli

(Presidente)

Dott. Mario Civetta

(Componente)

Dott. Maria Giovanna Basile

(Componente)